



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SINDACA METROPOLITANA

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di marzo, la Sindaca metropolitana Avv. Virginia Raggi ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 22 del 19.03.2021

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione della Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità.

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione della Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità.

LA SINDACA METROPOLITANA

Su proposta del Consigliere Carlo Caldironi delegato alla Mobilità e Viabilità, Pianificazione Strategica e Urbanistica, Lavori Pubblici;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" per il quale dal 1 gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Roma;

in particolare l'art. 49, comma 1, dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso:

che alle Città metropolitane sono attribuite al comma 44, dell'art. 1, specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare:

- a) l'adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni per i Comuni e le Unioni di Comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (lettera a);
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (lettera b);

c) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (lettera e);

d) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (lettera f).

Lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, all'art. 7 "Pianificazione strategica", definisce il Piano strategico metropolitano: l'atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nell'area, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o conferite dalla Regione Lazio, nel quale sono definiti gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, ispirato a principi di semplificazione amministrativa; lo strumento che assicura la correlazione tra lo sviluppo della Città metropolitana e lo sviluppo nazionale, europeo e internazionale, perseguendo le più elevate condizioni di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano, finalizzate al superamento degli squilibri presenti nelle diverse aree del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di fruizione dei servizi, rispettando e assecondando le vocazioni territoriali, valorizzando l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definendo interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale;

Considerato che:

con il decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 99 del 01.09.2020 è stato approvato il Documento Preliminare del Piano Strategico Metropolitano quale strumento utile al proseguimento di un processo di pianificazione strategica che coinvolga, in tutte le fasi, gli enti territoriali, le Università e il partenariato economico e sociale;

la scelta della governance metropolitana, in coerenza e continuità con il percorso istituzionale che ha portato alla redazione del Documento preliminare del Piano Strategico Metropolitano, approvato con il decreto suddetto, è stata quella di disegnare una policy di convergenza tra pianificazione strategica e redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, puntando ad innovare e ripensare le proprie attività e politiche in stretta connessione con il quadro degli SDGs;

il Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale" si occupa della definizione ed elaborazione del Piano strategico metropolitano e della redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale;

la CMRC, ha un interesse specifico a sostenere studi e ricerche orientate a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana;

che la collaborazione è funzionale sia alle competenze attribuite alla CMRC per la redazione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile sia allo sviluppo dei temi di ricerca dell'Università;

Preso atto

che è stato congiuntamente verificato in appositi incontri l'importanza di avviare una collaborazione tra la CMRC e l'Università di "Tor Vergata";

che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

l'art. 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato, necessario addivenire, ai sensi dell'art. 15, della Legge 7.08.1990 n.241 alla predisposizione di uno schema di Convenzione Quadro per la collaborazione fra CMRC e l'Università di "Tor Vergata" sui temi della pianificazione strategica e dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Cooperare all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano;
2. Attivare corsi di formazione e aggiornamento sui temi della "metropolitanità" quale livello ottimale per lo sviluppo sostenibile del territorio;
3. Mettere a fattor comune le conoscenze e le progettualità ad impatto sociale positivo al fine di stimolare l'attività di ricerca-intervento e attrarre risorse comunitarie;
4. Progettare e avviare, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio metropolitano, esperienze di service – learning e Terza Missione in un'ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakeholder e multidisciplinare tesa a formare nuove professionalità innovative e a stimolare l'innovazione sociale sul territorio;
5. Collaborare con la Città Metropolitana di Roma Capitale alla governance sui temi della sostenibilità;
6. Creare una community capace di sviluppare e trasferire best practices (progetti pilota e azioni replicabili, scalabili, significativi ed efficaci) con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità, dell'economia circolare e della rigenerazione urbana.
7. Promuovere progetti di riforestazione Urbana come definito nella strategia nazionale del verde urbano;

8. Fornire ogni collaborazione nell'ambito del Paesaggio e del Verde.

Ritenuto che:

le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi.

Nell'ambito dei predetti atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'indicazione dei costi;
- i risultati attesi e le milestone di verifica;
- il personale coinvolto;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- la proprietà del know how;
- i referenti di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi;

ove si intendano realizzare concordemente attività che, pur rientrando nella previsione del presente accordo, per loro natura necessitano di una specifica regolamentazione, le parti dovranno addivenire alla sottoscrizione di appositi atti, che nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, ivi inclusa per quanto riguarda le attività interessate quella inerente il riconoscimento di crediti formativi, dovranno essere conformi a quanto pattuito nella presente convenzione;

eventuali specifici incarichi, che, nelle materie oggetto del presente accordo, le Parti decidessero di affidare l'una all'altra, per attività di ricerca e/o consulenza, dovranno essere di volta in volta formalizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia di attività per conto terzi e delle procedure amministrative connesse, anche in relazione ai profili di trasparenza ed evidenza pubblica.

Dato atto che:

il sopra citato schema di Convenzione Quadro necessita di essere approvato dai competenti organi di Città Metropolitana di Roma Capitale, al fine di procedere alla sottoscrizione dello stesso;

che alla luce delle finalità istituzionali delle Parti, lo schema di Convenzione Quadro allegato al presente decreto, è volta alla realizzazione di un obiettivo ad esse comune, sorretto da un interesse pubblico;

che l'effettiva e puntuale suddivisione di compiti e di responsabilità tra le Parti verrà disciplinata attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi;

Visti i fini istituzionali e gli obiettivi che la Città Metropolitana di Roma Capitale persegue nello svolgimento delle proprie attività;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DECRETA

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato:

1. di approvare lo Schema di Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15, della Legge 7.08.1990, n. 241, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università di Tor Vergata, allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale, relativo alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana;

2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale", Arch. Massimo Piacenza, incaricato della definizione ed elaborazione del Piano strategico della Città metropolitana di Roma Capitale e della redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile:

- alla sottoscrizione di successivi specifici atti esecutivi finalizzati a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi, nell'ambito dei quali dovranno essere puntualmente indicati: le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte, le modalità di esecuzione e la durata delle attività, l'indicazione dei costi, i risultati attesi e le milestone di verifica, il personale coinvolto, le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati, la proprietà del know how, i referenti di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi;
- alla sottoscrizione di appositi atti che, ove si intendano realizzare concordemente attività che per loro natura necessitino di una specifica regolamentazione, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, ivi inclusa per quanto riguarda le attività interessate quella inerente il riconoscimento di crediti formativi, dovranno essere conformi a quanto pattuito nella presente Convenzione;
- alla definizione degli atti gestionali relativi ad eventuali specifici incarichi, che, nelle materie oggetto del presente accordo, le Parti decidessero di affidare l'una all'altra, per attività di ricerca e/o consulenza, che dovranno essere di volta in volta formalizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia di attività per conto terzi e delle procedure amministrative connesse, anche in relazione ai profili di trasparenza ed evidenza pubblica.

*Posto quanto sopra, favorevole nulla osservando
in data 16.03.2021*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
SALVATORE PIGNATELLO

LA SINDACA METROPOLITANA
F.to digitalmente
VIRGINIA RAGGI



**ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 19.03.2021
CHE SI COMPONE DI N. 14 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Convenzione Quadro tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Roma (00133), Via Cracovia, n. 50, Codice Fiscale 80213750583, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Orazio Schillaci, nato a Roma (RM), il 27 aprile 1966, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data ... su parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del ...

E

Città Metropolitana di Roma Capitale con sede e domicilio fiscale in Roma, Via IV Novembre, 119/A, C.F. 80034390585 d'ora in poi denominata "C.M.R.C.", rappresentata dal Sindaco nella persona di Avv. Virginia Raggi, nata a Roma, il 18.7.1978

Nel prosieguo denominate congiuntamente "Parti"

PREMESSA

CONSIDERATO che le università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con istituti extrauniversitari pubblici o privati;

VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata",

adottato con Decreto Rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii,

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

CONSIDERATO CHE

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", all'art. 1, comma 2, stabilisce che: "Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee";

l'art. 1 comma 44, della Legge 56/2014 attribuisce alle città metropolitane specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare:

- a) l'adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni per i Comuni e le Unioni di Comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o

assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (lettera a);

- b) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (lettera e);

la scelta della governance metropolitana, in coerenza e continuità con il percorso istituzionale che ha portato alla redazione del Documento preliminare del Piano Strategico Metropolitano, approvato con decreto del vice sindaco metropolitano n. 99 del 01.09.2020, è stata quella di disegnare una policy di convergenza tra pianificazione strategica e redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, puntando ad innovare e ripensare le proprie attività e politiche in stretta connessione con il quadro degli SDGs;

che la CMRC, ha un interesse specifico a sostenere studi e ricerche orientate a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana;

che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

che la collaborazione è funzionale sia alle competenze attribuite alla CMRC per la redazione del Piano Strategico Metropolitano e alla Redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile sia allo sviluppo dei temi di ricerca dell'Università;

che le attività oggetto della cooperazione sono rette esclusivamente dall'interesse pubblico finalizzato a soddisfare i bisogni e le esigenze della collettività anche mediante il conseguimento di una prospettiva più ampia e duratura di sostenibilità, al fine di migliorare lo sviluppo e la valorizzazione dei territori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Articolo 2

Con la presente convenzione le Parti si impegnano ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e

propedeutici all’attuazione dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan e la promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell’Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile e della rigenerazione urbana.

Più in dettaglio le Parti si prefiggono di:

1. Cooperare all’attuazione dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan;
2. Attivare corsi di formazione e aggiornamento sui temi della “metropolitanità” quale livello ottimale per lo sviluppo sostenibile del territorio;
3. Mettere a fattor comune le conoscenze e le progettualità ad impatto sociale positivo al fine di stimolare l’attività di ricerca-intervento e attrarre risorse comunitarie;
4. Progettare e avviare, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio metropolitan, esperienze di service – learning e Terza Missione in un’ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakehodler e multidisciplinare tesa a formare nuove professionalità innovative e a stimolare l’innovazione sociale sul territorio;
5. Collaborare con la Città Metropolitana di Roma Capitale alla governance sui temi della sostenibilità;
6. Creare una community capace di sviluppare e trasferire best practices (progetti pilota e azioni replicabili, scalabili, significativi ed efficaci) con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità, dell’economia circolare e della rigenerazione urbana.

7. Promuovere progetti di riforestazione Urbana come definito nella strategia nazionale del verde urbano;
8. Fornire ogni collaborazione nell'ambito del Paesaggio e del Verde.

Articolo 3

L'Università mette a disposizione le competenze e le professionalità dell'Ateneo, in particolare del Dipartimento di Management e Diritto, del Dipartimento di Economia e Finanza, del Dipartimento di Biologia e del Centro di Studi Economici e internazionali, CEIS, da utilizzare per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

La Città Metropolitana si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse strumentali e le banche dati territoriali funzionali al perseguimento degli obiettivi di comune interesse oggetto del presente accordo.

Articolo 4

1. La presente convenzione non comporta oneri finanziari per l'Università.

Articolo 5

1. Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento dell'Università e della Città metropolitana di Roma Capitale.

2. Le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi. Nell'ambito dei predetti atti dovranno essere puntualmente

indicati: le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte; le modalità di esecuzione e la durata delle attività; l'indicazione dei costi; i risultati attesi e le milestone di verifica; il personale coinvolto; le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati; la proprietà del know how; i referenti di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.

3. Ove si intendano realizzare concordemente attività che, pur rientrando nella previsione del presente accordo, per loro natura necessitino di una specifica regolamentazione, le Parti dovranno addivenire alla sottoscrizione di appositi atti, che nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, ivi inclusa per quanto riguarda le attività interessate quella inerente il riconoscimento di crediti formativi, dovranno essere conformi a quanto pattuito nella presente convenzione.

4. Eventuali specifici incarichi, che, nelle materie oggetto del presente accordo, le Parti decidessero di affidare l'una all'altra, per attività di ricerca e/o consulenza, dovranno essere di volta in volta formalizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia di attività per conto terzi e delle procedure amministrative connesse, anche in relazione ai profili di trasparenza ed evidenza pubblica.

Articolo 6

1. Responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione sono:
per l'Università:

- *Prof.ssa Gloria Fiorani*, Dipartimento di Management e Diritto, Direttore Master Maris – Rendicontazione Innovazione Sostenibilità, Comitato di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile
- *Prof.ssa Antonella Canini*, Dipartimento di Biologia – Orto Botanico
- *Prof. Alessio D’Amato*, Dipartimento di Economia e Finanza, Comitato di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile

Per la Città metropolitana di Roma Capitale:

- *Arch. Massimo Piacenza*, Direttore del Dipartimento VI “Pianificazione Strategica Generale”

2. Ciascuna Parte si riserva il diritto, qualora il Responsabile scientifico indicato si trovi nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione impossibilitato a poter svolgere l’attività richiesta, di sostituirlo con altro Responsabile scientifico, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 7

1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall’altra nell’ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

2. Ciascuno dei contraenti garantisce:

- a) una copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per i danni che potranno verificarsi nell’espletamento delle attività oggetto della convenzione presso terzi;
- b) una copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.

3. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto legislativo n. 81 del 2008

Articolo 8

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

2. In particolare, il logo dell'Università e quello della C.M.R.C. potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

3. L'utilizzazione del logo dell'Università e della C.M.R.C. straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente atto richiederà il consenso della Parte titolare.

Articolo 9

1. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte.

2. Qualora l'Università e/o la C.M.R.C. intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno

tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

3. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 10

1. Fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta a seconda dell'apporto inventivo di ciascuna Parte e saranno regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità alla normativa vigente, previamente approvati dagli Organi competenti

Articolo 11

1. La presente convenzione, che entrerà in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, avrà la durata di tre anni e potrà essere rinnovata previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Articolo 12

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 13

Le parti danno atto che i dati raccolti nell'espletamento della presente convenzione, saranno trattati in conformità a quanto disposto dal Regolamento 2016/679/UE e dal D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.

Dichiarano inoltre di essere titolari autonomi ex art. 24 del Reg. (UE) 2016/679 per i trattamenti dei dati personali effettuati in esecuzione del presente accordo.

I riferimenti dei Titolari del trattamento sono:

- Per l'Università:

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del Legale rappresentante: Rettore *pro tempore*, contattabile all'indirizzo mail rettore@uniroma2.it,

PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it, con sede legale in Via Cracovia 50, 00133, Roma (RM).

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: rpd@uniroma2.it, PEC: rettore@pec.uniroma2.it

- Per la CMRC:

Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer-DPO) è l'avv. Monica Ragone, designato con Decreto della Sindaca Metropolitana, raggiungibile al seguente indirizzo: e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.gov.it.

Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento VI con sede in Via Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma (RM).

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione dei contenuti previsti all'interno della presente convenzione.

Le parti sin d'ora dichiarano di garantire il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo e si impegnano a fornire rispettivamente l'informativa ex art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679.

Nel dettaglio, l'Università degli studi di Roma Tor Vergata fornisce l'informativa denominata "*Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 per il trattamento dei dati personali di personale docente e ricercatore*" rinvenibile al seguente link <http://utov.it/s/privacy>.

La C.M.R.C impegnandosi a fornire all'interessato l'informativa ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679, dichiara sin d'ora che effettuerà il trattamento con modalità informatiche o analogiche, a cura del proprio personale autorizzato; potrà consentire il trattamento a soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento; provvederà al trattamento dei dati conservati per il periodo di vigenza della convenzione e comunque per il periodo necessario a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula della stessa, effettuando il trattamento successivo ai soli fini di archiviazione; non darà comunicazione o diffusione dei dati a terzi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Articolo 14

1. Le Parti dichiarano espressamente che la presente convenzione è stata oggetto di condivisione interamente e in ogni singola parte. Non trovano,

pertanto, applicazione gli articoli 1341 e 1342 c.c..

Articolo 15

1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, ed è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972. L'imposta è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Autorizzazione Bollo Virtuale N. 87893/99 del 02/08/1999 (successivamente estesa a decorrere dal 20/02/2018).

2. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA 'TOR VERGATA'

IL RETTORE (Prof. Orazio SCHILLACI)

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

IL SINDACO (Avv. Virginia Raggi)